



DALLA PARTE DEGLI ANIMALI

Quarantatreesima puntata  
Viaggio nell'Italia bestiale

FRANCESCA MARTINI

Gentile Sig.ra **Gertrude Fucci**, ho letto con grande attenzione la sua lettera e le sue parole mi hanno profondamente colpita perché permeate da profondo amore per i nostri amici a quattro zampe, soprattutto per quelli più sfortunati.

Questo sentimento ci accomuna e ci ha spinte a condividere battaglie importanti per l'affermazione dei diritti degli animali.

Tra tutte ne voglio ricordare una soltanto: quella del canile di Cicerale in provincia di Salerno, divenuto il simbolo delle atrocità commesse nei confronti degli animali e dimostrazione tangibile del cammino di civiltà che stiamo percorrendo insieme.

La Lega Nazionale per la Difesa del Cane, e la sua sezione di Benevento in

## Martini: «Il ministero sostiene il Parco canile dei Sanniti»

*Il sottosegretario risponde alla Lega difesa del cane*

particolare, in quell'occasione ha avuto un ruolo determinante insieme a tutti i volontari, accorsi da ogni parte d'Italia per far sentire la propria voce.

Ho più volte espresso sincero apprezzamento e riconoscenza a tutte le Associazioni e ai volontari che si prodigano ogni giorno per questa nobile causa. Sappiate che non siete soli perché in me troverete sempre un sostegno.

La vostra situazione e il progetto del Parco Canile intercomunale dei Comuni Sanniti mi stanno particolarmente a cuore.

Per tale motivo sono



A sinistra, la struttura di S. Giorgio al Sannio ancora da ultimare

particolarmente lieta di avere oggi la possibilità di comunicarLe, attraverso queste pagine, che i miei uffici hanno accolto favorevolmente la richiesta di integrazione del contribu-

to fatta dall'Associazione, dopo aver valutato quanto realizzato a seguito del primo finanziamento concesso nel 2007 e in virtù del costante e serio impegno profuso in questi anni.

Sono consapevole della necessità di trovare nell'immediato una soluzione al fine di evitare il trasferimento dei cani presenti nell'attuale rifugio verso canili che Lei stessa ha definito del "migliore offerente". Per questo motivo i miei collaboratori si sono già attivati presso le competenti Autorità della Regione Campania per trovare una soluzione transitoria che consenta di tutelare gli animali sino al completamento della nuova struttura.

Ricambiando la stima e l'affetto, mi auguro di venire presto ad inaugurare il nuovo "parco canile" di San Giorgio del Sannio.

STEFANIA PIAZZO

Arriva sulla posta in facebook un preallerta. E' Pianeta Umbria che ci scrive, dopo un veloce tam tam informatico con lo Sportello 4 Zampe della Provincia di Perugia. La filiera funziona. Da lì a poco, due giorni sono bastati, scatta il blitz. E l'esito è inenarrabile. L'inferno è a Tuoro sul Trasimeno.

Le denunce prendono sempre più corpo. Macellazione clandestina dei cavalli, fosse improvvisate. Non prima di aver dato la carne degli equidi ai cani, mastini napoletani e sanbernardo. I purosangue non ritenuti adatti al trotto finivano la loro vita con un colpo di pistola. Stessa sorte per gli asini nella tenuta. Chiaro, il condizionale è d'obbligo. Le accuse aprono la coscienza in due. Ma non sottraggono il sottosegretario Francesca Martini da un immediato commento.

«Ritengo allucinante quanto recentemente emerso da indagini congiunte dei Carabinieri dei Nas rispetto ad episodi di macellazione clandestina di cavalli da corsa da film dell'orrore che sarebbero avvenute presso l'allevamento "La dogana" di Tuoro sul Trasimeno (PG). Grazie al senso civile di alcuni cittadini si è rotto il muro di silenzio in particolare sulle cruentissime uccisioni di puledri all'interno dell'allevamento. Le carni erano destinate all'alimentazione di altri animali ma soprattutto, e purtroppo, anche all'alimentazione umana. Il clima di terrore e di omertà veniva mantenuto dai titolari dell'azienda sulla

*Le accuse: macellazione abusiva, equidi abbattuti perché non idonei alle gare...*



## Filiera civile, media in campo con le istituzioni Tuoro, inferno dei cavalli Blitz di Nas e informazione

base di continue minacce. Le ispezioni hanno evidenziato lo smaltimento illegale di carcasse di cavalli e di cani, un congelatore contenente carne non identificata ed un cane congelato, nonché numerose irregolarità. Sottolineo l'importanza che tutte le carni destinate al consumo siano garantite nella loro tracciabilità e, pertanto, sicure. Assicuro in questo senso il costante impegno del Ministero della Salute, in collaborazione con le Forze dell'ordine, affinché nel nostro Paese vengano rispettati il benessere e la tutela degli animali che non possono mai venir meno, anche se si tratta di animali destinati alla filiera alimentare».



Inutile dire quali fossero le condizioni di benessere dei cani della tenuta.

Ma la domanda, come sempre quando si scopre la pentola, è: perché la denuncia non è giunta pri-



ma? E tutti hanno vigilato? L'anagrafe equina e i suoi controlli non poteva insospettire i professionisti della salute animale?

s.piazza@lapadania.net  
(43 - continua)

Comune di Legnago e Ussl 21

## A Verona il primo pronto soccorso animale



Nasce in provincia di Verona il 1° Pronto Soccorso per animali. Ad annunciarlo è il Sottosegretario alla Salute con delega alla veterinaria, on. **Francesca Martini**. «Sono orgogliosa - ha detto il sottosegretario - di poter annunciare che attraverso un progetto congiunto che sto portando avanti con il Comune di Legnago e con la ULSS 21 nascerà grazie ad un mio finanziamento e a risorse del territorio il primo Pronto Soccorso per animali. È un passo in avanti di grande civiltà. Troppo spesso purtroppo ancora oggi gli animali di affezione, ed in particolare i cani, sono al centro di maltrattamenti, sevizie o incidenti stradali che li vedono sovente feriti e senza un punto di riferimento. Per questo ho voluto che nascesse proprio nella zona Sud di Verona, solcata da molte strade di scorrimento veloce, un vero e proprio Pronto Soccorso a cui si potranno rivolgere portando gli animali feriti tutti quei cittadini di "buon cuore", ma anche e soprattutto civili, del nostro territorio. Ci mettiamo da subito al lavoro per dimostrare come con una attività di "rete" i buoni risultati si portano a casa. Ringrazio pertanto il Sindaco di Legnago **Roberto Rettondini** e il Direttore generale della Ussl 21 **Daniela Carraro**»

*Martini: «Orgogliosa di annunciare il progetto congiunto, nascerà con un mio finanziamento e con risorse del territorio»*